

**CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE**  
**LEGGE REGIONALE N. 34/1984**  
**BANDO CONCESSIONE FINANZIAMENTI 2010**

**PREMESSE E FINALITA'**

Con la Legge regionale 24 luglio 1984, n.34 “Interventi straordinari per lo sviluppo dell'area polesana”, sono stati erogati alla Provincia di Rovigo da parte della Giunta Regionale contributi finalizzati alla promozione dello sviluppo turistico.

A seguito delle economie verificatesi successivamente alle assegnazioni finanziarie effettuate con precedenti bandi, risultano, a tutt'oggi, fondi disponibili per € 96.577,92.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 300/62681 del 09.11.2010, immediatamente esecutiva, è stato stabilito, quindi, che la somma di cui sopra sia concessa come contributo in conto capitale per interventi di riqualificazione dell'offerta turistica ricettiva alberghiera al fine di valorizzare le strutture presenti sul territorio polesano, anche in funzione di nuove tecnologie atte ad un risparmio energetico.

Pertanto, anche in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n. 241/90, articolo 12, in ordine all'obbligo di predeterminazione dei criteri di assegnazione dei benefici pubblici, si pone l'esigenza di definire i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, attraverso la predisposizione di un bando e prevedendo l'attivazione delle necessarie procedure amministrative per la concessione del sostegno finanziario per le spese sostenute per gli interventi realizzati o da realizzarsi nel corso dell'anno 2011.

**ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono beneficiare dei contributi in conto capitale di cui al presente bando le strutture ricettive alberghiere, come definite dall'art. 22 della Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, operanti nel territorio provinciale di Rovigo.

I soggetti richiedenti devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti all'atto della domanda:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;
- non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto attiene la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL.

## **ART. 2 - INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO**

Con il presente bando si intende finanziare, attraverso un sostegno parziale, le spese relative agli interventi che favoriscano opere di ammodernamento e riqualificazione delle facciate esterne delle strutture beneficiarie, anche con soluzioni orientate al risparmio energetico.

Nell'ambito degli interventi ammissibili, con particolare raccomandazione al rispetto di canoni estetici e abbellimenti anche legati ad aspetti storici e tipici del territorio polesano e, più specificatamente, connessi al comune ove si trova la struttura, possono essere ricompresi :

- Interventi di ammodernamento e riqualificazione delle facciate esterne anche con soluzioni finalizzate al risparmio delle risorse energetiche
- Interventi di solo ammodernamento, abbellimento e riqualificazione delle facciate esterne
- Manutenzione ordinaria e straordinaria legata agli interventi precedentemente citati
- Acquisto ed installazione di finiture ed arredi esterni fissi e mobili.

Ai fini del presente bando, sono ammissibili anche le spese sostenute prima della presentazione della domanda, giustificate con fatture riportanti data non antecedente a quella dell'uno (1) settembre 2010, purché gli interventi eseguiti rientrino nelle tipologie di cui sopra.

Gli oneri tecnici di progettazione, direzione dei lavori e collaudi di legge sono ammissibili nel limite del 10% della spesa ammessa a contributo. Le tasse, le imposte comunali e l'IVA non concorrono nel calcolo del contributo.

La Commissione di cui all'art. 4 si riserva di non ammettere quelle spese ritenute non coerenti con le tipologie di interventi sopra indicati e, più in generale, con gli obiettivi del presente bando.

## **ART. 3 - LIMITE DI SPESA AMMESSA E MISURA DEL CONTRIBUTO**

L'importo minimo della spesa ammissibile, comprensiva anche degli oneri tecnici, è pari a 10.000,00 euro e quello massimo a 70.000,00 euro.

Il contributo viene concesso in conto capitale nella misura massima del 30% della spesa ammessa, per un importo da 3.000,00 a 21.000,00 euro.

I contributi concessi con il presente bando non sono cumulabili, qualora riguardino le medesime spese, con altri finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Le agevolazioni in questione sono concesse con le modalità e i criteri degli aiuti de minimis, di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese (regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 pubblicato in G.U.C.E. serie L 379 del 28/12/2006). Il regime di aiuti de minimis consente all'impresa di ottenere aiuti complessivamente non superiori a € 200.000,00- nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto de minimis.

## ART. 4 - CRITERI DI PRIORITÀ E DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

In una prima fase le domande verranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità ed in particolare si verificherà:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione sulla base di quanto stabilito nel bando,
- la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi,
- la completezza, i contenuti e la regolarità dei documenti inoltrati rispetto agli obiettivi ed a quanto previsto nel bando.

Successivamente per le domande ritenute ammissibili, per i motivi sopra esposti, si procederà ad una valutazione sulla tipologia di intervento previsto:

- Interventi di ammodernamento e riqualificazione delle facciate esterne anche con soluzioni finalizzate al risparmio delle risorse energetiche – punti 5
- Interventi di solo ammodernamento, abbellimento, e riqualificazione delle facciate esterne – punti 3
- Manutenzione ordinaria e straordinaria legata agli interventi precedentemente citati – punti 2
- Acquisto ed installazione di finiture ed arredi esterni fissi e mobili – punti 1

Nella valutazione saranno inoltre tenuti in considerazione gli interventi caratterizzati dalle seguenti peculiarità:

- interventi ricadenti nei comuni:
  - di Rosolina e Porto Tolle: punti 3
  - di Adria, Loreo, Corbola, Donada e Contarina (ora Porto Viro), Taglio di Po, Ariano nel Polesine: punti 2
  - tutti gli altri comuni della provincia: punti 1
- utilizzo di imprese che abbiano sede legale o unità operativa iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Rovigo (escluso magazzino o deposito) e risultino attive: punti 1
- richiesta di contributo nella minor misura prevista fino al valore minimo del 21% secondo il seguente prospetto:
  - progetti che prevedono il 30% di contributo: punti 0
  - progetti che prevedono da meno del 30% al 27% di contributo: punti 1
  - progetti che prevedono da meno di 27% al 24% di contributo: punti 2
  - progetti che prevedono da meno di 24% al 21% di contributo: punti 3

Le domande saranno verificate, sotto il profilo di merito tecnico ed economico, da una apposita Commissione giudicatrice, presieduta dal Dirigente competente in materia di turismo, composta da un rappresentante di ciascuna delle tre Associazioni di categoria interessate e da dipendenti della Provincia, esperti in materia turistica, urbanistica, contrattuale e di risparmio energetico, nominata con apposito provvedimento dalla Giunta Provinciale.

In sintesi si riporta la tabella degli indicatori di punteggio:

OGGETTO	PUNTEGGIO
<b>Tipologia:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi di ammodernamento e riqualificazione delle facciate esterne anche con soluzioni finalizzate al risparmio delle risorse energetiche</li> <li>• Interventi di solo ammodernamento, abbellimento, e riqualificazione delle facciate esterne</li> <li>• Manutenzione ordinaria e straordinaria legata agli interventi precedentemente citati</li> <li>• Acquisto ed installazione di finiture ed arredi esterni fissi e mobili</li> </ul>	<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">1</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta di contributo nella minor misura prevista fino al valore minimo del 21% secondo il seguente prospetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 30% di contributo</li> <li>- dal 30% al 27% di contributo</li> <li>- dal 27% al 24% di contributo</li> <li>- dal 24% al 21% di contributo</li> </ul> </li> </ul>	<p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi ricadenti nei comuni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di Rosolina e Porto Tolle</li> <li>- di Adria, Loreo, Corbola, Donada e Contarina (ora Porto Viro), Taglio di Po, Ariano nel Polesine</li> <li>- tutti gli altri comuni della provincia</li> </ul> </li> </ul>	<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">1</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di imprese che abbiano sede legale o unità operativa iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Rovigo (escluso magazzino o deposito) e risultino attive</li> </ul>	<p style="text-align: center;">1</p>

In caso di parità di punteggio, prevale l'istanza che prevede un intervento finanziario maggiore da parte del richiedente.

## ART. 5 - VINCOLO DI DESTINAZIONE

La struttura ricettiva alberghiera, oggetto di intervento finanziario di cui al presente bando, dovrà mantenere la destinazione turistica per una durata almeno pari a 5 anni. Pertanto in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà inoltrare alla Provincia:

- atto unilaterale sottoscritto dal proprietario dell'immobile a favore della Provincia di Rovigo con l'impegno a tale vincolo e trascrizione dell'atto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Rovigo (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari);
- in alternativa al punto precedente, il beneficiario può produrre dichiarazione di impegno alla restituzione della somma ricevuta in caso di mutamento della destinazione d'uso dell'immobile o di interruzione dell'attività prima del periodo indicato nel provvedimento di assegnazione di fondi, accompagnata da garanzia fideiussoria fornita da istituto di credito o soggetto assicurativo.

## **ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere presentata alla Provincia di Rovigo – Servizio Turismo, utilizzando il modello all'uopo predisposto e disponibile nel sito [www.provincia.rovigo.it](http://www.provincia.rovigo.it) alla sezione “Concorsi ed esami”.

La domanda, sulla quale dovrà essere apposta una marca da bollo da € 14,62, dovrà essere presentata alla Provincia di Rovigo entro il **10.01.2011**; qualora venga spedita con lettera Raccomandata A.R. a mezzo servizio postale, farà fede la data del timbro postale. La domanda di partecipazione, se spedita mediante raccomandata, dovrà essere indirizzata a:

PROVINCIA di ROVIGO  
Servizio Turismo  
Via Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo.

All'atto della presentazione, la domanda dovrà risultare, pena l'esclusione, completa in ogni sua parte e nei necessari allegati.

## **ART. 7 - CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La Giunta Provinciale, preso atto degli esiti delle valutazioni tecnico-amministrative effettuate da parte della Commissione giudicatrice nominata e sulla base dei criteri definiti dal presente bando, provvede ad approvare con proprio provvedimento:

- la graduatoria delle istanze ammissibili con l'indicazione del relativo punteggio e il relativo contributo concedibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle istanze non ammissibili.

L'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, comprensivo dell'oggetto dell'intervento e dell'importo del contributo pubblico, sarà pubblicato sul sito della provincia [www.provincia.rovigo.it](http://www.provincia.rovigo.it), alla sezione "Concorsi ed esami".

A tutti i richiedenti sarà, in ogni caso, comunicato l'esito dell'istruttoria.

I succitati beneficiari ammessi a contributo sono, quindi, tenuti ad integrare la domanda, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle risultanze sul sito provinciale, con la seguente documentazione:

- relazione illustrativa degli interventi da realizzare e/o realizzati comprensiva di un elenco analitico e dettagliato per voci di spesa, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato, corredata dai preventivi e/o documenti di spesa;
- relazione illustrativa relativa agli interventi mirati al risparmio energetico sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato, corredata dai preventivi e/o documenti di spesa;
- idonea certificazione/autorizzazione di conformità edilizia-urbanistica;
- dichiarazione di assenso del proprietario dell'immobile, se diverso dal richiedente, alla realizzazione degli interventi oggetto di domanda;
- atto di impegno del proprietario dell'immobile al mantenimento della destinazione d'uso per lo stesso;
- documentazione fotografica relativa all'immobile prima dell'intervento;
- progetto definitivo sottoscritto dal tecnico e dal richiedente;

- relazione di valutazione di incidenza ambientale, se necessaria;
- dichiarazione de minimis.

Il contributo concesso verrà erogato ai beneficiari con le seguenti modalità da intendersi alternative:

- in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento, previa presentazione delle necessarie autorizzazioni urbanistiche, e di idonea rendicontazione, di cui all'art. 8;
- in due soluzioni comprendenti:
  - a) acconto, su richiesta del beneficiario, fino al massimo del 50% del contributo concesso su presentazione delle necessarie autorizzazioni urbanistiche e di documentazione/ fatture comprovante le spese sostenute;
  - b) saldo, ad ultimazione dei lavori, sulla base della presentazione delle necessarie autorizzazioni urbanistiche, se non già inoltrate, e di idonea rendicontazione, di cui all'art. 8.

## **ART. 8 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Ai fini della rendicontazione entro i termini previsti dal presente bando, il beneficiario è tenuto alla presentazione, alla Provincia di Rovigo, di copia delle fatture, intestate al beneficiario e quietanziate, inerenti agli interventi finanziati dalle quali risulti che negli originali sia stata riportata la dicitura “contributi L.R. 34/84”, corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000), a firma del beneficiario, attestante la conformità all'originale delle stesse, unitamente alla fotocopia di un documento valido d'identità.

Dovrà inoltre essere presentata una relazione tecnica con i risultati conseguiti dal progetto in coerenza con le indicazioni del bando e un consuntivo di spesa con comparazione fra i lavori ammessi a contributo e quelli eseguiti, al netto di IVA, sottoscritti dal tecnico incaricato della direzione lavori e dal richiedente.

Qualora siano state realizzate opere edili ed impiantistiche per le quali necessitino dichiarazioni e/o permessi ai sensi della normativa edilizia vigente, dovranno essere allegati:

- certificato di regolare esecuzione con descrizione analitica dei lavori svolti e indicazione delle date di inizio e fine lavori;
- copia del certificato di collaudo per gli impianti eseguiti e delle dichiarazioni di conformità ai sensi del DM 37/2008, se previsto, dalle norme vigenti;
- copia del certificato di agibilità o copia della domanda presentata al Comune competente attestante il silenzio/assenso (DPR 380/2001 art. 25 comma 4) accompagnate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario, che attesti la conformità all'originale dei documenti.

Dovrà essere inoltre presentata la dichiarazione del beneficiario che le opere oggetto di contributo, non hanno goduto di altri finanziamenti erogati da altri soggetti pubblici.

## **ART. 9 - TERMINI E PROROGA**

I progetti oggetto di contributo dovranno essere iniziati entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento, inviata agli interessati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare alla Provincia di Rovigo – Servizio Turismo, la data di avvio dei lavori.

Gli interventi dovranno concludersi entro centottanta (180) giorni dalla data di avvio dei lavori e rendicontati entro sessanta (60) giorni dalla fine lavori.

Eventuali richieste di proroga potranno essere inoltrate almeno trenta (30) giorni prima della scadenza, opportunamente motivate, e potranno essere concesse, con provvedimento della Giunta Provinciale, fino ad un massimo di novanta (90) giorni dal termine, indicato nell'allegato “scheda tecnica” alla domanda, solo per motivi straordinari.

## **ART. 10 - ESCLUSIONE, RIDUZIONE, REVOCA DEL CONTRIBUTO**

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nel modello di domanda e/o negli allegati di domanda;
- b) mancanza della firma e/o fotocopia di valido documento d'identità del legale rappresentante;
- c) mancato invio di uno o più documenti di cui al precedente art. 7;
- d) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando.

Il finanziamento assegnato verrà revocato o ridotto, dalla Provincia di Rovigo, con provvedimento motivato, qualora si verificano condizioni ostative all'erogazione dello stesso. In particolare:

- se il beneficiario non rispetti le condizioni e i vincoli espressi nel bando,
- se la realizzazione delle opere non è conforme, nel contenuto e nei risultati, a quanto espresso nel progetto inoltrato all'atto della domanda,
- se il beneficiario comunica la rinuncia al contributo,
- se il beneficiario non rispetti i termini previsti per la fine dei lavori e la rendicontazione degli stessi,
- qualora non venga rispettato il vincolo di destinazione.

In caso di revoca, il beneficiario, dovrà restituire alla Provincia di Rovigo le somme percepite aumentate degli interessi previsti nella misura di cui all'art. 1284 del Codice Civile e successive modifiche ed integrazioni.

La Provincia si riserva, in ogni momento, la facoltà di svolgere per le finalità del presente bando, controlli e sopralluoghi, anche nei 5 anni successivi al saldo del contributo, oggetto del vincolo di destinazione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo. In tal senso i beneficiari sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo che la Provincia potrà svolgere.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso al contributo; eventuali modifiche di lieve entità dovranno essere comunicate, in carta semplice, alla Provincia prima dell'avvio dei relativi lavori e approvate dalla stessa.

Importi superiori, derivanti dalle variazioni apportate, non potranno comunque comportare l'aumento del contributo concesso.

## **ART. 11 - INFORMAZIONI**

Le informazioni e la modulistica inerenti il presente bando sono disponibili sul sito [www.provincia.rovigo.it](http://www.provincia.rovigo.it) alla voce “concorsi ed esami”.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Servizio Turismo della Provincia di Rovigo  
Viale della Pace, 5 Rovigo  
tel. 0425 386271-386272  
e-mail [servizio.turismo@provincia.rovigo.it](mailto:servizio.turismo@provincia.rovigo.it)

## **ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del D.lgs n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno trattati anche con l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.